

DELIBERAZIONE N. DC/2022/00020 (PROPOSTA N. DPC/2022/00029)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/05/2022

ARGOMENTO N. 452

Oggetto: Determinazione della ripartizione del carico tariffario fra utenze domestiche e non domestiche, dei coefficienti e delle tariffe unitarie - Definizione delle rate di acconto e saldo del tributo (TARI 2022)

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di maggio alle ore 14:49, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Andrea ASCIUTI , Francesca CALÌ , Alessandra INNOCENTI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Angelo D'AMBRISI	Renzo PAMPALONI
Andrea ASCIUTI	Mimma DARDANO	Francesco PASTORELLI
Donata BIANCHI	Stefano DI PUCCIO	Letizia PERINI
Ubaldo BOCCI	Barbara FELLECA	Massimiliano PICCIOLI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Mirco RUFILLI
Francesca CALÌ	Maria Federica GIULIANI	Luca SANTARELLI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI	Laura SPARAVIGNA
Jacopo CELLAI	Antonella MORO BUNDU	Luca TANI
Emanuele COCOLLINI		

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Federico BUSSOLIN	Fabio GIORGETTI	Antonio MONTELATICI
Roberto DE BLASI	Lorenzo MASI	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Michela MONACO	

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di Stabilità 2014), art. 1, ha stabilito:
- al comma 639 che è istituita l'imposta unica comunale (IUC), la quale è costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da due componenti riferite ai servizi, che si articolano nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- che le tre componenti IMU, TASI e TARI, le quali agiscono nella IUC, costituiscono tre distinti tributi che, seppur accomunati da alcune disposizioni (commi 692-701 della legge n. 147/2013), conservano la loro autonoma identità e precipue differenziazioni che inducono, ai fini applicativi, di stabilire una disciplina articolata in tre distinti regolamenti;
- che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) all'art. 1, comma 738, ha disposto l'abolizione dell'imposta unica comunale (I.U.C.) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) che quindi restano in vigore;
- che, fra le altre disposizioni tuttora in vigore dell'art. 1 della citata Legge n. 147/2013, che disciplinano la TARI, si prescrive:
- al comma 683 che *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;
- al comma 688 - come modificato dall'art. 1, c. 1, lett. b) del decreto legge n. 16 del 07/03/2014 - che:
 1. il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n.241, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;
 2. i comuni devono stabilire il numero delle rate e le scadenze di pagamento del tributo TARI, articolandole di norma almeno in due rate a scadenza semestrale, consentendo il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

PREMESSO inoltre :

- che il D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD) - prevede, fra le altre misure volte ad attuare la transizione al digitale nei rapporti fra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, l'obbligo a carico delle P.P.AA. di accettare i pagamenti elettronici effettuati tramite una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati messa a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (art. 5);
- che a tale scopo è stata costituita Pago PA, società per azioni interamente partecipata dallo Stato, ai sensi dell'articolo 9 del D.lgs.175/2016, la quale - secondo quanto previsto dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 e dalle linee guida dell'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) - fra l'altro ha il compito di esercitare le funzioni di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la capillare diffusione del sistema di pagamento elettronico attraverso la piattaforma di cui al suddetto articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82/2005;
- che gestore della piattaforma di cui sopra è PagoPA Spa, ai sensi del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (art. 26) e che, per disposizione del medesimo D.L., come convertito in L. 120/2020, dal 1° marzo 2021 tutti i pagamenti dovuti alla Pubblica Amministrazione devono essere eseguiti attraverso il sistema previsto nella piattaforma PagoPA;

DATO ATTO CHE

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;
- l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali;

RICHIAMATA la deliberazione per il Consiglio Comunale n. DC/2022/00019 del 30.05.2022 con cui è stato approvato il Piano Finanziario e la tariffa di riferimento 2022 della TARI, secondo quanto deliberato da ATO Toscana Centro in data 23 maggio 2022;

ATTESO che l'approvazione del Piano Finanziario ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/99 e della tariffa di riferimento costituisce il presupposto e base per la applicazione della TARI, nonché per la sua articolazione

secondo le disposizioni del relativo Regolamento comunale;

PRESO ATTO che la tariffa a carico dell'utenza nel perimetro di accordo Alia è pari a € 106.967.522,00;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n. DPC/2021/00028 del 28/06/2021 con la quale è stata approvata la tariffa di riferimento TARI per l'anno 2021 confermando la misura ed il riparto del carico stabiliti per l'anno 2020 con deliberazione 2019/C/00069 del 23/12/2019;

RILEVATO che, il Regolamento TARI all'art. 6, comma 6, prevede, in conformità a quanto disposto dalla legge, che per l'applicazione della tariffa si provveda alla ripartizione del carico tariffario tra utenze domestiche e non domestiche, nonché dei coefficienti Ka, Kc, Kb e Kd, utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile per le due categorie di utenze;

RITENUTO, pertanto, di mantenere invariato per l'anno 2022:

- la ripartizione del carico tariffario fra utenze domestiche e non domestiche, con le percentuali applicate dal Comune di Firenze per il 2021 in regime di TARI, pari al 35% per le utenze domestiche ed al 65% per le non domestiche, confermandole sulla base delle motivazioni della loro introduzione di cui alla delibera della G.M. n. 118 del 22 giugno 2012;
- i coefficienti utili per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani delle utenze domestiche (coeff. Ka e Kb) e non domestiche (coeff. Kc e Kd) già vigenti per l'anno 2021, la cui misura è richiamata nelle tabelle riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento;

RITENUTO, conseguentemente, di approvare per l'anno 2022 la tariffa a metro quadro commisurata ad anno solare per ogni categoria di utenza domestica (All. A) e non domestica (All. B), a seguito delle elaborazioni trasmesse al Comune di Firenze da Alia Spa ed effettuate sulla base della tariffa di riferimento 2022 di cui alla richiamata deliberazione del Consiglio n. DC/2022/00019 del 30.05.2022;

PRESO atto che con il D.L. 30 aprile 2019, n° 34 convertito nella legge 28 giugno 2019, n° 58, è stato introdotto il comma 15-ter all'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n° 201 convertito nella legge 22 dicembre 2011, n° 214; tale comma prevede che *"I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*.

RITENUTO pertanto necessario mantenere la rata del saldo al 2 dicembre, in modo da consentire che i

versamenti a saldo siano effettuati sulla base delle tariffe pubblicate entro il 28 ottobre 2022;

RITENUTO inoltre di stabilire, ai sensi dell'art. 1 comma 688 della legge 147/2013, la scadenza e il numero delle rate di versamento TARI in acconto e a saldo, anche in relazione all'esigenza di acquisire i flussi di liquidità necessari per i pagamenti correlati all'erogazione del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, prevedendo:

- per le utenze domestiche: tre rate, due in acconto e una a saldo, aventi scadenza rispettivamente 30 aprile, 31 luglio e 2 dicembre 2022;
- per le utenze non domestiche: due rate, una in acconto ed una a saldo, aventi scadenza rispettivamente 31 luglio e 2 dicembre 2022;

RITENUTO infine di stabilire che:

- per le utenze domestiche le rate in acconto, due di pari importo, corrispondano ad un importo pari ai 2/3 del tributo TARI dovuto per l'anno precedente, mentre la rata di saldo sarà commisurata alle tariffe stabilite con il presente atto purché pubblicato entro il 28 ottobre del corrente anno e conterrà il conguaglio dell'importo complessivamente dovuto rispetto a quanto richiesto in acconto;
- per le utenze non domestiche la rata in acconto corrisponda ad un importo pari al 50% del tributo TARI dovuto per l'anno precedente, mentre la rata di saldo sarà commisurata alle tariffe stabilite con il presente atto purché pubblicato entro il 28 ottobre del corrente anno e conterrà il conguaglio dell'importo complessivamente dovuto rispetto a quanto richiesto in acconto;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti il 25.05.2022 con Prot. n. 181432 del 25.05.2022 ai sensi dell'art.239 del D.Lgs 267/2000 e nota Prot. 181808 del 25.05.2022;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica e contabile espresso sul presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

per le motivazioni espresse nella premessa

- 1) di confermare per l'anno 2022 la ripartizione del carico tariffario tra utenze domestiche e non domestiche, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del suddetto Regolamento, nelle percentuali del 35% per le utenze domestiche e del 65% per le non domestiche;
- 2) di confermare per il 2022 i coefficienti Ka e Kb utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per le utenze domestiche, in relazione al

numero dei componenti il nucleo familiare ai sensi dell'art. 6, comma 6, del suddetto Regolamento, mantenendone la misura già vigente per la TARI 2021, come sotto indicato:

N. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	KA	KB
1	0,86	1
2	0,94	1,8
3	1,02	2,3
4	1,1	3
5	1,17	3,6
6 e oltre	1,23	4,1

3) di confermare per il 2022 i coefficienti Kc e Kd utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per le utenze non domestiche ai sensi dell'art. 6, comma 6, del suddetto Regolamento, mantenendone la misura già vigente per la TARI 2021, come sotto indicato:

CATEGORIA	DESCRIZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE	KC	KD
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,61	3,98
2	Cinematografi e teatri	0,46	4,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45

5	Stabilimenti balneari	0,67	6,18
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12
7	Alberghi con ristorante	1,59	14,67
8	Alberghi senza ristorante	1,19	10,98
9	Case di cura e riposo	0,89	8,21
10	Ospedali	0,82	7,55
11	Uffici e agenzie	1,47	13,55
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,86	7,89
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	11,26
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,44	13,21
15	Negozi quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,89
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetiste	1,12	10,32
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	0,99	9,10

	elettricista		
19	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	1,26	11,58
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	8,20
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,10
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	29,93
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,33	39,80
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	21,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,34	21,50
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90
28	Ipermercati di generi misti	1,98	18,20
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,18	32,00
30	Discoteche, night club	1,83	16,83

4) di dare atto che la tabella di classificazione delle utenze non domestiche di cui al punto 3) non è esaustiva di tutte le casistiche che potrebbero presentarsi e che, in caso di non corrispondenza, è applicato il coefficiente inerente alla casistica similare;

- 5) di approvare le tariffe unitarie per l'applicazione della tariffa per l'anno 2022 alle utenze domestiche (All. A) e non domestiche (All. B), ritenendo tali allegati parte integrante del presente provvedimento;
- 6) di stabilire il numero di rate e le relative scadenze per il pagamento della TARI nel 2022 come di seguito indicato:
- per le utenze domestiche: tre rate, due in acconto e una a saldo, aventi scadenza rispettivamente 30 aprile, 31 luglio e 2 dicembre 2022;
 - per le utenze non domestiche: due rate, una in acconto ed una a saldo, aventi scadenza rispettivamente 31 luglio e 2 dicembre 2022;
- 7) di stabilire che le rate per il pagamento della TARI 2022 siano commisurate nel modo seguente:
- per le utenze domestiche le rate in acconto, due di pari importo, corrispondano ad un importo pari ai 2/3 del tributo TARI dovuto per l'anno precedente, mentre la rata di saldo sarà commisurata alle tariffe stabilite con il presente atto purché pubblicato entro il 28 ottobre del corrente anno e conterrà il conguaglio dell'importo complessivamente dovuto rispetto a quanto richiesto in acconto;
 - per le utenze non domestiche la rata in acconto corrisponda ad un importo pari al 50% del tributo TARI dovuto per l'anno precedente, mentre la rata di saldo sarà commisurata alle tariffe stabilite con il presente atto purché pubblicato entro il 28 ottobre del corrente anno e conterrà il conguaglio dell'importo complessivamente dovuto rispetto a quanto richiesto in acconto;
- 8) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 commi 15, 15-bis e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011 n.214, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n° 34, convertito nella legge 28 giugno 2019, n° 58;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 23/05/2022	Il Dirigente / Direttore Zenti Davide
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 23/05/2022	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	22: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Dario Nardella, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
Contrari	7: Andrea Ascciuti, Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Luca Tani,
Astenuti	0
Non votanti	0

essendo presenti 29 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI
Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Andrea ASCIUTI , Francesca CALÌ , Alessandra INNOCENTI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Angelo D'AMBRISI	Renzo PAMPALONI
Andrea ASCIUTI	Mimma DARDANO	Francesco PASTORELLI
Donata BIANCHI	Stefano DI PUCCIO	Letizia PERINI
Ubaldo BOCCI	Barbara FELLECA	Massimiliano PICCIOLI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Mirco RUFILLI
Francesca CALÌ	Maria Federica GIULIANI	Luca SANTARELLI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI	Laura SPARAVIGNA
Jacopo CELLAI	Antonella MORO BUNDU	Luca TANI
Emanuele COCOLLINI		

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Federico BUSSOLIN	Fabio GIORGETTI	Antonio MONTELATICI
Roberto DE BLASI	Lorenzo MASI	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Michela MONACO	

Favorevoli 22: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Dario Nardella, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 7: Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Luca Tani,

essendo presenti 29 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 1			
Data Invio 24/05/2022	Data Scadenza 28/05/2022	Data Parere 26/05/2022	Testo Parere Favorevole
Commissione Consiliare 6			
Data Invio 24/05/2022	Data Scadenza 28/05/2022	Data Parere 26/05/2022	Testo Parere Favorevole
Commissione Consiliare Controllo Enti partecipati			
Data Invio 24/05/2022	Data Scadenza 28/05/2022	Data Parere 26/05/2022	Testo Parere Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Collegio dei Revisori	24/05/2022	30/05/2022	25/05/2022	

ALLEGATI INTEGRANTI

Allegato A_TARI 2022_TARIFFE DOMESTICHE REV. 3_20052022.pdf - beb87d086d1cef9a65bcfffb2ac5f1230eacee100eb2886d0bd223efe1a8c60
Allegato B_TARI 2022_TARIFFE NON DOMESTICHE REV. 3_20052022.pdf - 5613a1dd7abd921a1266954e11dca089308a52786374650dbf6eb5ba52b26e4a
REVISORI CONTI PARERE su Prop. Delib. 29 ripartizione TARI 2022.pdf(1).p7m - 66a246f0d05d010b4d1fd61ad1298e6568fef2208b67cce4ee86a790cab79300
Revisori Conti nota integrativa Prot. Gen 181808 - (2).pdf - 66d84ead5ea038a7930188d26bbb4da550a133ea63821475f7e05fb0c76c1f83

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



Data Esecutivita': 26/06/2022

Elenco Sottoscrittori:

Firmato digitalmente da Davide Zenti il 23/05/2022

Firmato digitalmente da Francesca Cassandrini il 23/05/2022

Firmato digitalmente da Luca Milani il 13/06/2022

Firmato digitalmente da Giuseppe Ascione il 14/06/2022

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Si attesta che la presente copia di n. 14 pagine, è conforme all'originale documento informatico, sottoscritto con firma digitale e contenuto negli archivi informatici del Comune di Firenze.

Firenze, il 16/06/2022